



**Biblioteca
Panizzi**



Archivio Famiglia Berneri - A. Chessa



**AMICI ARCHIVIO
FAMIGLIA BERNERI
AURELIO CHEMA**



**Istituto
Ernesto
de Martino**



**Nostra patria
è il mondo intero,
nostra legge
è la libertà...** La canzone
anarchica
in Italia tra storia sociale
e impegno politico

INGRESSO LIBERO

info

Biblioteca Panizzi . tel. 0522 456084
Archivio Famiglia Berneri - Aurelio Chessa
via Tavolata, 6 - Reggio Emilia . tel. 0522 439323
archivioberneri@gmail.com

www.bibliotecapanizzi.it

GIORNATA DI STUDI

a cura di Enrico Acciai, Gemma Bigi,
Mariamargherita Scotti, Claudio Silingardi

REGGIO EMILIA

sabato 29 novembre 2025

Tecnopolo
Piazzale Europa, 1

Fin dalle origini del movimento, il canto ha accompagnato l'evoluzione storica dell'anarchismo italiano tra innologia, canto sociale e canto politico, dialogando e contaminandosi con altre esperienze politiche e culturali del panorama italiano tanto che, nel dopoguerra, ha avuto non infrequenti richiami nella *popular music* e nel cantautorato d'autore. Dato il carattere transnazionale del movimento, non poche sono state inoltre le intersezioni con altre tradizioni, come nel caso delle canzoni rivoluzionarie francesi o i canti di lotta della Guerra di Spagna. Il seminario intende tracciare un profilo di lungo periodo sul ruolo e le caratteristiche che il canto anarchico ha avuto nell'alimentare i movimenti collettivi e le cosiddette subculture che hanno attraversato la storia del nostro paese dalla fine dell'Ottocento alla fine del Novecento, con particolare attenzione ai momenti di repressione e di isolamento, quando ha talvolta fornito identità e sentimenti all'impegno individuale e collettivo dei libertari, interpretando e dando voce a rabbie, ingiustizie, rivendicazioni.

L'Archivio Famiglia Berneri - Aurelio Chessa della Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia custodisce un ricco patrimonio librario e documentario che abbraccia circa un secolo di storia, ricca di fatti e di episodi ignoti, o perduti nella memoria, dell'anarchismo e del movimento operaio. L'ampia documentazione relativa all'attività politica e pubblicistica di Camillo Berneri, uno dei principali protagonisti del movimento anarchico internazionale, consegnata dalla famiglia Berneri ad Aurelio Chessa, ha costituito il nucleo più significativo di un archivio-biblioteca che lo stesso Chessa ha poi curato ed arricchito con un impegno che divenne per lui ragione di vita. Oggi l'Archivio è diventato un punto di riferimento fondamentale per gli studiosi dell'anarchia e del movimento operaio, ai quali può offrire una biblioteca specializzata e fonti documentarie di straordinario interesse. L'archivio ha sede a Reggio Emilia in via Tavolata 6.

ore 9.30

Saluti istituzionali

I sessione ore 9.45-13

presiede **Claudio Silingardi**, Comitato scientifico Archivio Famiglia Berneri-Aurelio Chessa

Stefano Pivato, *Canzoni e politica in Italia. Un profilo storico*

Franco Schirone, *Il racconto di una ricerca: i canti anarchici in Italia*

Marco Manfredi, *Pietro Gori e il canto anarchico. Emozioni, cultura popolare e politica fra Otto e Novecento*

Stefano Arrighetti, *Il canto di opposizione negli archivi dell'Istituto Ernesto de Martino*

a seguire proiezione del documentario a cura di Stefano Arrighetti e Antonio Fanelli, *Voci e canti dell'arditismo*, dedicato al canto *Figli dell'officina*, con intervista inedita all'autore Giuseppe Raffaelli

Alessio Lega, *L'internazionale del canto anarchico. Le canzoni italiane, francesi e catalane nell'antifascismo e nella guerra civile spagnola*

II sessione ore 14.30-18

presiede **Arturo Bertoldi**, presidente Istoreco

Chiara Ferrari, *Il recupero del canto anarchico tra Cantacronache e Nuovo canzoniere italiano*

Matteo Palombi, *Tra la via Emilia e il West: il folk revival tra controcultura e anarchismo*

Enrico Franchini, *Memorie militanti: Piazza Fontana e Giuseppe Pinelli nel canto antagonista*

Alessia Masini, *Anarchismo e punk nell'esperienza italiana e inglese (1977-1984)*

Marco Rovelli, *Il contro in testa. L'esperienza di un musicista e scrittore nel recupero e trasmissione delle memorie individuali e collettive*

Dibattito e conclusioni

a seguire visita guidata alla mostra curata da Istoreco *Banditi e ribelli. La guerra partigiana in Italia 1943-1945*
la mostra è comunque visitabile nell'arco della giornata